UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese - Briona

Deliberazione n. 32

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9, D.LGS N. 118/2011, CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

L'anno **duemilaquindici** addì **cinque** del mese di **giugno** alle ore **21.15** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

			Presenti	Assenti
			.,	
1	PROLO ENNIO	Presidente	Х	-
2	GARONE RAFFAELLA	Assessore	Х	-
3	BORIANI MAURIZIO	Assessore	Х	-
		Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il sig. Ennio Prolo, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015/2017 E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017 - BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9, D.LGS N. 118/2011, CON FUNZIONE CONOSCITIVA.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

PREMESSO che il d.lgs 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'art. 11, d.lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal d.lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 12, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 gli enti locali di cui all'art. 2, d.lgs. n. 267/2000, adottano schemi bilancio e rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017, adottato secondo lo schema vigente nel 2014, svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali, è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, d.lgs. n. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti di bilancio annuale e pluriennale;
- il comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi di cui al d.P.R. n. 194/1996:
- il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- Bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015, redatto secondo gli schemi di cui al d.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017, redatto secondo gli schemi di cui al d.P.R. n. 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione previsionale e programmatica redatta secondo gli schemi di cui al d.P.R. n. 326/1998;
- Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14, decr. cit., e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare

ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno:

- dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che:

- in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al d.P.R. n. 194/1996, che negli schemi di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- le previsioni di entrata e spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di Servizio e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/2006, ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il D.M. 13/05/2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20/5/2015, ai sensi del quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali è stato prorogato al 30/07/2015:
- l'art. 3, comma 12, d.lgs n. 118/2011, ai sensi del quale l'adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78;

PRESO ATTO che l'Ente non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile e valutata l'opportunità di proporre al Consiglio dell'Unione di rimandare al 2016 l'adozione della contabilità economico patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 10, d.lgs. n. 118/2011, all'approvazione dello schema di bilancio annuale, dello schema di bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica con funzione autorizzatoria, nonché all'approvazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui al d.lgs. n. 118/2011, con funzione conoscitiva;

VISTI, pertanto, i seguenti documenti, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- Schema di bilancio di previsione 2015 schemi DPR 194/1996 valore autorizzatorio;
- Schema di bilancio pluriennale 2015/2017 schemi DPR 194/1996 valore autorizzatorio;
- Relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017;
- Schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs 118/2011 valore conoscitivo;

RICHIAMATO il vigente Regolamento di Contabilità dell'Unione, in particolare l'art. 34, comma 3, secondo il quale lo schema approvato dalla Giunta dell'Unione deve essere trasmesso all'organo di revisione al fine dell'acquisizione del prescritto parere, previsto dall'art. 293, d.lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- la L. 23 dicembre 2014, n. 190;
- lo Statuto dell'Unione;

RICHIESTI i pareri ed attestazioni di cui all'art. 49, comma 1, d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

PROPONE

- 1. Di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, lo schema di bilancio di previsione pluriennale per gli anni 2015/2017, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria (schemi di cui al d.P.R. n. 194/1996);
- 2. Di approvare, inoltre, lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015/2017 di cui all'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, che assume soltanto valore conoscitivo;
- 3. Di proporre all'approvazione del Consiglio dell'Unione gli schemi di cui ai punti 1 e 2, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa;
- 4. Di proporre al Consiglio dell'Unione ai sensi dell'art. 3, comma 12, d.lgs. n. 118/2011, di rimandare al 2016 sia l'adozione della contabilità economico patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 5. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalle legge di stabilità 2015, a tutte le normative di finanza pubblica;
- 6. Di trasmettere all'organo di revisione gli atti, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere;
- 7. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 u.c. D. Lgs. 267/2000.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 32 del 05/06/2015 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Lì 05/06/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario Franca Volpi Spagnolini Firmato

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dal competente responsabile di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

F.to	IL PRESIDENTE Ennio Prolo		F.to	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Francesco Lella			
		CERTIFICATO DI PUBB	BLICAZIO	DNE			
Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.							
Lì 25/	06/2015		F.to	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Francesco Lella			
DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'							
☑ Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.							
☐ Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (<i>art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000</i>).							
			F.to	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Francesco Lella			
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.							
Lì 25/	06/2015						
			F.to	IL SEGRETARIO DELL'UNIONE Dott. Francesco Lella			